

PROMOZIONE DELLA SALUTE E SCUOLA

La promozione della salute è fondamentale affinché gli individui e le comunità siano in grado di mantenere e migliorare il **capitale di salute** e **di benessere**.

L'emergenza sanitaria da Sars-CoV 2 ha confermato l'importanza delle competenze personali in termini di **conoscenza, responsabilità e consapevolezza** per la crescita culturale, sociale ed emotiva delle comunità e in particolare delle **giovani generazioni**.

La scuola rappresenta il luogo privilegiato per azioni di educazione, informazione, formazione per rendere i giovani cittadini capaci di agire sulla propria salute. Ciò è alla base dei recenti indirizzi di policy integrata per la promozione della salute nelle scuole, tesi a valorizzare sempre più l'alleanza fra mondo della scuola e della sanità per realizzare programmi condivisi.

Infatti, **il punto di incontro** tra il mandato della **scuola** e il mandato delle **istituzioni a tutela della salute** è nell'impegno per accrescere nei giovani abilità spendibili nei vari ambiti e contesti, in modo da rendere sinergici obiettivi e programmi riguardanti la salute e il benessere.

Da questi presupposti si sviluppa l'offerta educativa per l'anno scolastico 2021/22 . Come ormai da molti anni, si promuovono modelli educativi orientati a [metodologie validate dalla letteratura scientifica \(Life Skill e Peer education\)](#) e la raccolta e diffusione di "buone pratiche" trasferibili.

La presente offerta educativa rappresenta l'impegno della Promozione della Salute ad adeguarsi ai contesti che cambiano, senza venir meno al suo mandato di supporto alla scuola



LA PROMOZIONE DELLA SALUTE: MANDATO E OBIETTIVI

Quarant'anni dopo la costituzione dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS, 1948), durante la Conferenza internazionale per la Promozione della Salute tenutasi ad Ottawa nel 1986, veniva data la definizione di promozione della salute come **"processo che mette in grado le persone di aumentare il controllo sulla propria salute e di migliorarla"**.

Per raggiungere uno stato di completo benessere fisico, mentale e sociale, un individuo o un gruppo deve essere capace di identificare e realizzare le proprie aspirazioni, di soddisfare i propri bisogni, di cambiare l'ambiente circostante. La promozione della salute entrando a pieno nella definizione in positivo della salute, supera il concetto di prevenzione (delle malattie) e mira al benessere come suo unico obiettivo. Dopo il 1986 promuovere salute significa promuovere benessere nella sua dimensione fisica, psicosociale ed emotiva. La promozione della salute con la Carta di Ottawa non è più sola responsabilità dei sanitari e del mondo sanitario, ma diventa una responsabilità condivisa di tutte le risorse del territorio (istituzioni, terzo settore, comunità) e si realizza con la promozione del benessere che parte dalla capacità del singolo individuo o del gruppo di identificare le proprie aspirazioni e di soddisfare i propri bisogni interagendo con l'ambiente e modificandolo a tal fine.

In una successiva storica conferenza internazionale di Promozione della Salute svoltasi a Helsinki nel 2013 viene presentata la dichiarazione della "Salute in tutte le Politiche" volta a promuovere l'elaborazione e l'attuazione di politiche favorevoli alla salute in diversi ambiti quali alimentazione, ambiente, commercio, educazione, industria, lavoro e trasporti.

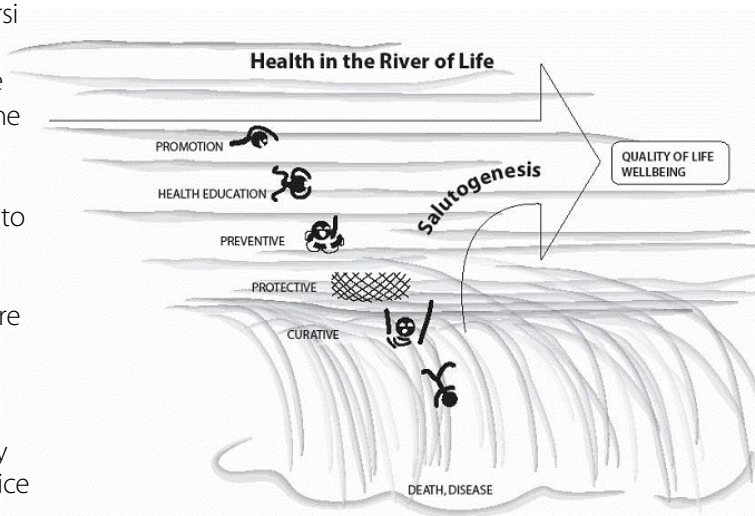
Il mondo della scuola è il luogo privilegiato per mettere in atto tali obiettivi, per promuovere nelle giovani generazioni salute e benessere e prevenire tutte le forme di disagio.

Nel raggiungimento di tali obiettivi, promozione e prevenzione costituiscono una sinergia in cui la prevenzione ha lo scopo di agire sulle cause e sui fattori di rischio tramite interventi di sensibilizzazione e azioni sanitarie, mentre la promozione della salute ha lo scopo di formare, motivare, stimolare e agevolare le persone a intraprendere azioni e comportamenti favorevoli al mantenimento del benessere. Si fonda su metodologie che potenziano le abilità psico-sociali delle persone.

Le prestazioni di competenza si caratterizzano per l'elevato contenuto tecnico-professionale e la rilevante necessità di "personalizzazione" degli interventi mirati all'individuazione e/o risoluzione di problemi.

La Promozione della Salute inserisce le proprie attività all'interno del contesto sociale, culturale, economico e tecnico-scientifico per garantire ai propri interventi la migliore efficacia.

L'immagine rappresenta gli approcci diversi della promozione della salute rispetto all'educazione sanitaria, alla prevenzione e alla cura. Risulta chiaro come la promozione della salute agisca rendendo gli individui autonomi e responsabili rispetto alle loro scelte di salute. Il fiume è stato spesso usato come una metafora dello sviluppo della salute. Secondo Antonovsky, non è sufficiente per promuovere la salute cercare di evitare lo stress o di costruire ponti per evitare che le persone cadano nel fiume. Le persone dovrebbero invece essere aiutate ad imparare a nuotare (Antonovsky 1987). Il fiume della vita è un modo semplice per dimostrare le caratteristiche della scienza medica (cura e trattamento) e della salute pubblica (prevenzione e promozione) spostando la prospettiva e spostando il focus dalla medicina alla salute pubblica e alla promozione della salute della popolazione.



[Mod. da Eriksson M, Lindström B. A salutogenic interpretation of the Ottawa Charter.](#)

Health Promotion International 2008;23(2):190-199.

Secondo la prospettiva della cura e del trattamento delle malattie, utilizzando la metafora del fiume, si intende che le persone devono essere salvate dall'annegamento nel fiume, utilizzando tecnologie sanitarie e terapie.

Per quanto concerne protezione e prevenzione, possiamo suddividere in due approcci:

- una prospettiva **"protettiva"** in cui gli interventi sono mirati a limitare i rischi di malattia e gli interventi si rivolgono a tutta la popolazione, adottando un approccio passivo (nella metafora del fiume, gli interventi sono volti a impedire che le persone finiscano nel fiume attraverso la costruzione di barriere)
- e una prospettiva **"preventiva"** che invece mira a prevenire le malattie con interventi attivi ed è caratterizzata da un atteggiamento di empowerment con coinvolgimento attivo delle persone (nella metafora del fiume non si utilizzano solo barriere per evitare la caduta nel fiume, ma si lavora con le persone affinché siano loro stesse a mettere in atto tutte le strategie per non cadere nel fiume).

Riguardo poi all'educazione alla salute/promozione della salute, l'educazione consiste **nell'alfabetizzazione sulla salute** (ritornando alla metafora del fiume, si tratta di insegnare a nuotare), attraverso un coinvolgimento attivo delle persone, in cui il professionista fornisce supporto alle decisioni relative alla salute; la promozione della salute invece considera la salute come un diritto umano, per tutelare il quale, professionisti interagiscono e si coordinano con la società civile, non occupandosi solo di salute, ma soprattutto di benessere e qualità della vita. Proseguendo nella metafora del fiume quindi, sono tanti i rischi ma l'esito è ampiamente basato sulla nostra abilità di identificare ed usare le risorse per migliorare le nostre opzioni di salute e la nostra vita.

PROMOZIONE DEL BENESSERE NELLA SANITÀ E NELLA SCUOLA

Da Rapporto Istisan (Istituto Superiore di sanità) 21/4

Benessere e gestione dello stress secondo il modello biopsicosociale: focus su scuola, università e sanità

Salute e benessere della popolazione sono fattori ormai riconosciuti di crescita economica poiché la popolazione sana lavora, produce e ha una minore richiesta di assistenza sanitaria.

Salute, benessere e stili di vita sani sono temi ormai universali e trasversali, su cui possono e devono convergere non solo il sistema sanitario ma anche altri stakeholder: dall'ambiente alla scuola, dall'agricoltura al turismo, dall'urbanistica ai trasporti, fino allo sport e al terzo settore.

Compito dei governi e dei decisori a tutti i livelli, quindi, **è realizzare linee guida e raccomandazioni per l'elaborazione delle politiche e per l'operatività a livello intersettoriale**, puntando sui vantaggi derivanti dall'adozione della strategia "Salute in tutte le politiche".

Promuovere il benessere e la salute di tutti i cittadini a ogni età favorisce la costruzione di una società più giusta e più sostenibile, in particolare

in un periodo di crisi, investendo nella prevenzione e nella lotta alle malattie croniche, principali cause di mortalità e cattive condizioni di salute.

Secondo i dati della World Health Organization (WHO), in Europa l'86% dei decessi e il 77% della perdita di anni di vita in buona salute sono provocati da patologie croniche (malattie cardiovascolari, tumori, diabete mellito, malattie respiratorie croniche, problemi di salute mentale e disturbi muscolo scheletrici) che colpiscono prevalentemente le classi economicamente e socialmente svantaggiate, sono altamente invalidanti e richiedono un'assistenza a lungo termine con gravi e sottovalutati effetti economici, sanitari e sociali negativi.



La promozione della salute e del benessere non può essere solo responsabilità del settore sanitario ma necessita di azioni sinergiche e trasversali. È necessario, pertanto, passare da un modello basato esclusivamente sull'erogazione di prestazioni sanitarie (anche nel campo della prevenzione), a uno capace di promuovere in maniera proattiva la salute delle popolazioni come "valore in tutte le politiche" e risorsa di vita quotidiana.

Bisognerebbe, inoltre, promuovere politiche che, agendo su diversi fronti, siano anche in grado di raggiungere i gruppi più a rischio, di ridurre le disparità di salute, di favorire l'accesso ai servizi e all'informazione e di promuovere modifiche di comportamenti tramite interventi intersettoriali e multi-stakeholder che rispondano concretamente ai bisogni reali delle persone. L'approccio multi-stakeholder è la strategia più efficace. **L'intersettorialità** si basa sul riconoscimento della salute quale processo complesso che implica interdipendenza tra innumerevoli determinanti: genetici, stili di vita, socioeconomici, ambientali, culturali, lavorativi, ecc. Essa necessita di un largo coinvolgimento e di una corresponsabilità di attori diversi oltre al sistema sanitario, quali il settore dell'ambiente, dell'istruzione, dei trasporti, delle politiche della casa, del commercio, dell'urbanistica, dello sport, il "terzo settore", il mondo scientifico e accademico, i professionisti della salute, le comunità e ogni singolo cittadino, chiamati ad agire in maniera sinergica per la promozione della salute, del benessere e per contrastare le disuguaglianze.

Risulta QUINDI FONDAMENTALE IL RUOLO DELLE REGIONI E DELLE ASL NEL DEFINIRE EFFICACI STRATEGIE DI PREVENZIONE E PROMOZIONE DELLA SALUTE.



La scuola rappresenta un luogo di confronto privilegiato per il mondo sanitario in quanto può istruire e formare a vivere in modo più sano rendendo possibile anche un'efficace promozione della salute sul luogo di lavoro, a beneficio degli studenti e di tutto il personale che in essa opera. Nel contesto scolastico la promozione della salute ha, pertanto, una valenza più ampia di quella sottesa all'educazione alla salute, comprendendo anche le politiche per una scuola sana in relazione all'ambiente fisico e sociale degli istituti scolastici e ai legami con i partner (comuni, associazioni, servizi sanitari, ecc.) e per migliorare e/o proteggere la salute e il benessere di tutta la comunità scolastica.

Anche il nuovo Piano Nazionale della Prevenzione (PNP) 2020-2025 del 6 agosto 2020, adottato con Intesa Stato Regioni, prevede un rinnovato impegno nel campo della promozione della salute, del benessere e della prevenzione delle malattie secondo l'approccio life-course, in considerazione del fatto che a un aumento dell'aspettativa di vita registrato nell'ultimo decennio non corrisponde un parallelo aumento della quantità di vita vissuta in salute, ma soprattutto nella consapevolezza che gli interventi preventivi, protettivi o curativi realizzati con tempestività nella primissima fase della vita portano a risultati di salute positivi che dureranno tutta la vita e si rifletteranno anche sulle generazioni successive e sulla comunità intera.



Il PNP afferma la centralità della persona e delle comunità, nell'ambito della programmazione sanitaria e sociosanitaria, riconoscendo che la salute, individuale e collettiva, è un processo il cui equilibrio è determinato da fattori sociali ed economici oltre che biologici. In tale contesto la promozione della salute è chiamata a caratterizzare le politiche sanitarie non solo nell'obiettivo di prevenire uno o un limitato numero di condizioni patologiche, ma anche a creare nella comunità e nei suoi membri un livello di competenza e capacità di controllo (empowerment) che mantenga o migliori il capitale di salute. Il PNP 2020-2025 mira a migliorare l'approccio per setting, contesto nel quale è più facile raggiungere individui e gruppi prioritari per promuovere salute e benessere e realizzare interventi di prevenzione, favorendo una maggiore interazione tra tutti i setting (la scuola, l'ambiente di lavoro, la comunità e i servizi sanitari) e individuando l'ente locale (comune) quale super-setting in cui gli altri convergono. Nel contempo, il setting costituisce esso stesso il bersaglio dei cambiamenti da implementare sugli ambienti, sulle organizzazioni, sui centri di responsabilità. Il setting "Scuola" assume un ruolo fondamentale tanto che nel PNP, un programma predefinito, vincolante e uguale per tutte le Regioni dedicato alle "Scuole che promuovono salute", prevede di strutturare tra "Scuola" e "Salute" un percorso congiunto e continuativo che includa formalmente la promozione della salute, il benessere e la cultura della sicurezza e della legalità all'interno del sistema educativo di istruzione e formazione secondo i principi dell'azione intersettoriale e della pianificazione partecipata, in coerenza con le norme e i programmi nazionali.

Per il testo integrale del rapporto : <https://www.iss.it/documents/>



DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

- Delibera GRT n. 742 del 3 giugno 2019, recepimento di atto di intesa Stato regioni, rappresenta un documento strategico molto innovativo sugli indirizzi di " policy" integrate per la Scuola che Promuove Salute. Il documento evidenzia come il sistema scolastico e il sistema sanitario, abbiano fondamentali interessi comuni, la cui combinazione può consentire alla scuola di diventare un luogo dove imparare, lavorare e vivere "meglio" e dove la salute non è un contenuto tematico ma è un processo che influenza significativamente il successo formativo, nell'ambito di una completa dimensione di benessere che, come tale, deve costituire elemento caratterizzante il curriculum. Le scuole che promuovono salute sostengono la diffusione dell' "Approccio scolastico globale" OMS che interviene contestualmente su tutti gli aspetti della vita della scuola con una visione integrata e continuativa, in sinergia con le istituzioni, lavorando di concerto con l'intera comunità. A comune fra le due istituzioni vi è la mission di accrescere nei giovani abilità spendibili nei vari ambiti e contesti: la scuola è chiamata a sviluppare negli studenti le competenze chiave per la cittadinanza così come le istituzioni per la tutela della salute sono chiamate a promuovere nei giovani la capacità di mantenere un adeguato livello di benessere psico-fisico, sociale ed emotivo.
- PNP 2020-25 – intesa Conferenza stato regioni – 6 agosto 2020
- Rapporto ISTISAN 21/4 benessere e gestione dello stress secondo il modello biopsicosociale: focus su scuola, università e sanità <https://www.iss.it/documents/>
- Report relativi a indagini e sorveglianze nazionali, regionali e locali , fra cui HBSC, EDIT, OKkio alla Salute, Passi, che forniscono dati relativi a comportamenti e stili di vita nella popolazione giovanile e adulta;
- Materiale documentario (libri, riviste progetti, banche dati) disponibile presso il Centro di Documentazione per l'educazione alla Salute (Cedeas) Polo Documentario AUSL TC;
- https://www.salute.gov.it/imgs/C_17_notizie_5029_0_file.pdf
- <http://www.creps-siena.eu/>



MODALITÀ DI ADESIONE

Le scuole aderiscono ai percorsi educativi attraverso i moduli di adesione riportati nelle varie offerte. Le adesioni devono pervenire alla UFC Promozione della Salute per e-mail, agli indirizzi riportati nelle schede dei vari ambiti nei tempi indicati. Il termine per la presentazione delle adesioni deve avvenire preferibilmente entro il 30 Ottobre 2021

Le richieste vengono accolte secondo i seguenti criteri:

- ordine d'arrivo, fino ad esaurimento delle disponibilità;
- rapporto tra richiesta e realizzazione dei percorsi educativi negli anni precedenti, al fine di rendere fruibile l'offerta educativa a un maggior numero possibile di scuole del territorio;
- evidenze di problematiche particolari nella specifica comunità scolastica;
- livello di adesione al progetto da parte degli insegnanti dell'istituto.

Le scuole eventualmente escluse dai percorsi educativi riceveranno comunicazione formale entro il 31 dicembre 2021



OFFERTE EDUCATIVE 2021-22

Ambito territoriale EMPOLI

STARE BENE A SCUOLA: relazioni, accoglienza ed emozioni



- Alba: assistenza al lutto bambini e adolescenti. Affrontare la perdita con gli insegnanti
- Campus della salute: lo sto bene quando
- Io e gli altri. Le relazioni efficaci
- Life skills: conoscerle ed educarle per stare bene. 1° anno - life skills emotive
- Life skills: conoscerle ed educarle per stare bene. 3° anno - life skills cognitive
- Peer education
- Progetto Gaia: educare alla consapevolezza globale e alla salute psicosomatica

AFFETTIVITÀ E SESSUALITÀ CONSAPEVOLE



- Affettivamente: Life skills, affettività e sessualità. Formazione per insegnanti
- Conosci il consultorio giovani
- Safe sex, preserva... ti

PREVENZIONE delle DIPENDENZE e COMPORTAMENTI A RISCHIO



- Smart training
- Uso consapevole dei farmaci

CULTURA DELLA SICUREZZA



- La sicurezza è un tesoro: alla scoperta dei segnali stradali
- Sicurezza e mobilità sostenibile: la bicicletta
- Sicurezza su 2 ruote: lo scooter
- 112: numero unico delle emergenze
- Sai cosa mangi?

CULTURA DELLA DONAZIONE e DELLA CITTADINANZA CONSAPEVOLE



- La cultura del dono e cittadinanza consapevole
- Donare sangue: la scelta giusta
- Servizio civile: un'opportunità per i giovani di imparare facendo
- Non è mai troppo presto

ALIMENTAZIONE E MOVIMENTO



- Istituti alberghieri ed agrari per la salute: la relazione tra salute, benessere e sana alimentazione
- Stretching... che favola
- Stretching in classe
- La salute si impara: cultura e consapevolezza alimentare nel rispetto coerente dell'ambiente e di salutarissimi stili di vita

OFFERTE EDUCATIVE 2021-22

Ambito territoriale FIRENZE

STARE BENE A SCUOLA:

relazioni,
accoglienza
ed emozioni



- Alba: assistenza al lutto bambini e adolescenti. Affrontare la perdita con gli insegnanti
- AttivaMente
- Campus della salute
- Life skills: conoscerle per educarle
- Outdoor education
- Peer education
- Progetto Gaia: educare alla consapevolezza globale e alla salute psicosomatica

AFFETTIVITÀ E SESSUALITÀ CONSAPEVOLE



- Affettivamente
- Safe sex, preserva... ti

PREVENZIONE delle DIPENDENZE e COMPORAMENTI A RISCHIO



- Io vivo e non fumo
- Smart training
- Uso consapevole dei farmaci
- Zero in un soffio

CULTURA DELLA SICUREZZA



- 112: numero unico delle emergenze
- Sai cosa mangi?

CULTURA DELLA DONAZIONE e DELLA CITTADINANZA CONSAPEVOLE



- Among
- Donare sangue: la scelta giusta
- Io e gli animali
- La cultura del dono: stili di vita salutari per un futuro da cittadini più consapevoli
- Non è mai troppo presto
- Servizio civile: un'opportunità per i giovani di imparare facendo

ALIMENTAZIONE E MOVIMENTO



- Istituti alberghieri ed agrari per la salute: educare i giovani al ciclo della natura e al cibo sano
- La salute si impara: cultura e consapevolezza alimentare nel rispetto coerente dell'ambiente e di salutari stili di vita
- Stretching... che favola!
- Stretching in classe

OFFERTE EDUCATIVE 2021-22

Ambito territoriale PISTOIA

STARE BENE A SCUOLA: relazioni, accoglienza ed emozioni



- Alba: assistenza al lutto bambini e adolescenti. Affrontare la perdita con gli insegnanti
- AttivaMente
- Costruire insieme il benessere in classe con le life skills
- Peer education
- Progetto Gaia: educare alla consapevolezza globale e alla salute psicosomatica
- L'ora di classe
- A scuola di emozioni

AFFETTIVITÀ E SESSUALITÀ CONSAPEVOLE



- Affettivamente: Scuola e famiglia per la promozione delle Life skills sui temi della corporeità, affettività e sessualità.
- Affettivamente: andiamo al consultorio
- Love & Co.
- Safe sex, preserva...ti.
- Spazio giovani a scuola

PREVENZIONE delle DIPENDENZE e COMPORAMENTI A RISCHIO



- Smart training
- Uso consapevole dei farmaci

CULTURA DELLA SICUREZZA



- 112: numero unico delle emergenze
- Among
- Sai cosa mangi?
- Usa il cellulare... con la testa

CULTURA DELLA DONAZIONE e DELLA CITTADINANZA CONSAPEVOLE



- Donare sangue: la scelta giusta
- La cultura del dono: stili di vita salutari per un futuro da cittadini più consapevoli
- Non è mai troppo presto
- Servizio civile: un'opportunità per i giovani di imparare facendo

ALIMENTAZIONE E MOVIMENTO



- La salute si impara: cultura e consapevolezza alimentare nel rispetto coerente dell'ambiente e di salutari stili di vita
- Istituti alberghieri ed agrari per la salute: educare i giovani al ciclo della natura e al cibo sano
- Stretching che favola!
- Stretching in classe

OFFERTE EDUCATIVE 2021-22

Ambito territoriale PRATO

STARE BENE A SCUOLA:

relazioni,
accoglienza
ed emozioni



- Alba: assistenza al lutto bambini e adolescenti. Affrontare la perdita con gli insegnanti
- Life skills: conoscerle ed educarle per stare bene
- Peer education
- Progetto Gaia: educare alla consapevolezza globale e alla salute psicosomatica

AFFETTIVITÀ E SESSUALITÀ CONSAPEVOLE



- Affettivamente – laboratori esperienziali
- Affettivamente: andiamo al consultorio
- Safe sex, preserva... ti!

PREVENZIONE delle DIPENDENZE e COMPORTAMENTI A RISCHIO



- Smart training
- Uso consapevole dei farmaci

CULTURA DELLA SICUREZZA



- 112: numero unico delle emergenze
- Sai cosa mangi?

CULTURA DELLA DONAZIONE e DELLA CITTADINANZA CONSAPEVOLE



- Donare sangue: la scelta giusta
- La cultura del dono: stili di vita salutari per un futuro da cittadini più consapevoli
- Non è mai troppo presto
- Servizio civile: un'opportunità per i giovani di imparare facendo

ALIMENTAZIONE E MOVIMENTO



- Istituti alberghieri e agrari per la salute - Educare i giovani al ciclo della natura e del cibo sano
- Cucinare senza fuochi: mani in pasta – Laboratorio esperienziale
- L'orto appeso: storia di un seme... tocco, annuso, sento
- L'orto scolastico: "O"... come orto e "M"... cosa mangio
- La salute si impara: alimentazione sana e stile di vita attivo nei bambini delle scuole primarie
- Stretching... che favola!
- Stretching in classe